



COMUNE DI LIMINA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Piazza XXV Aprile – 98030 Limina (ME) Tel. 0942.726055 – Fax 0942.726023

www.comune.limina.me.it

Email: tecnico@comune.limina.me.it - PEC: protocollo@pec.comune.limina.me.it

AREA TECNICA

DETERMINA DIRIGENZIALE N. N° 134 del 02/09/2022

OGGETTO	"INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI TRE PROSPETTI DEL PALAZZO MUNICIPALE DI LIMINA" <i>Decreto del Ministero dell'Interno del 14 gennaio 2022, recante: Contributi ai Comuni per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile. Legge 27 Dicembre 2019 n. 160, articolo 1, comma 29, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024. ANNUALITÀ 2022.</i> NOMINA RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.
---------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso:

Che l'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*", prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Visto il decreto 14 gennaio 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2020, con cui sono stati assegnati ai comuni, per l'anno 2020, ai sensi dell'art. 1, commi 29-37, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo sostenibile, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018;

Considerato con Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, del 30 gennaio 2020 sono stati attribuiti ai comuni dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, in applicazione del comma 29 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 al fine di agevolare ogni utile programmazione pluriennale delle opere da realizzare con i contributi previsti dal citato comma 29 per ciascuna delle annualità dal 2020 al 2024, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- a) Efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:

A - 50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti;

Preso Atto che con Deliberazione della Giunta Municipale n. 161 del 30 agosto 2022 l'organo esecutivo ha emesso proprio Atto d'Indirizzo per l'annualità 2022, in merito al Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 30 gennaio 2020, concernente l'attribuzione ai comuni dei contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2024, individuando i lavori relativi a:

"Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tre prospetti del Palazzo Municipale di Limina";

PRESO ATTO che l'Ufficio Tecnico Comunale si è fatto carico di tale richiesta e rapportandosi con l'Amministrazione Comunale ha studiato il suddetto intervento;

RITENUTO necessario procedere con il presente atto all'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di *"Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tre prospetti del Palazzo Municipale di Limina";*

Atteso che:

- l'art. 5, comma 1, L. n. 241/1990 che dispone che *"il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale";*
- l'art. 31 del D. LGS. N. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) individua le funzioni del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni.
- l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici prevede, al comma 5, che l'ANAC, con proprio atto, definisca una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, nonché sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal Codice, in relazione alla complessità dei lavori. Inoltre, prevede che l'Autorità determini l'importo massimo e la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista o con il direttore dell'esecuzione del contratto. Lo stesso articolo disciplina le modalità di nomina del RUP, le caratteristiche principali che lo stesso deve possedere e le funzioni fondamentali attribuitegli.
- la disposizione in esame stabilisce, inoltre, che, per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, nominano, nel primo atto relativo a ogni singolo intervento, un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. In proposito, per i lavori, si ritiene di specificare che il Responsabile Unico del Procedimento deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi. Per i servizi e le forniture, invece, il RUP deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture.
- che il Responsabile Unico del Procedimento deve essere nominato tra dipendenti di ruolo addetti alla medesima unità organizzativa cui è preposto il soggetto apicale che lo nomina, che siano dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il Responsabile Unico del Procedimento è nominato tra gli altri dipendenti in servizio.
- che per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il Responsabile Unico del Procedimento deve essere un tecnico;

- le Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti – ANAC - Documento di consultazione
 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalto e concessioni;
- che l'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici con determina n. 10/2001 ha affermato che l'atto di nomina deve costituire un provvedimento ad hoc con data certa e che deve contenere, tra le altre cose, i seguenti elementi:
 - a) definizione dei poteri necessari per l'espletamento dei compiti, ravvisandone esplicitamente la corrispondenza con la sfera di competenza giuridico-amministrativa sussistente in capo al dipendente;
 - b) conferimento, nei limiti consentiti dalle norme ordinamentali e giuridiche di settore, dei poteri necessari per l'esercizio delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, qualora il designato ne sia privo;
- che la delibera n. 264 del 12/07/2001 ha affermato che l'attività svolta dal responsabile del procedimento, in sé considerata, non ha carattere di funzione dirigenziale;
- l'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i. che attribuisce al dirigente o al responsabile dell'unità organizzativa che gestisce l'intervento, la competenza ad assegnare, a sé o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nel combinato disposto con quanto prescritto dall'Autorità di Vigilanza nelle determinazioni sopra citate oltre che dal Codice dei contratti;
- la giurisprudenza è costante nel ritenere che nulla impedisca che, in via ordinaria, le funzioni di RUP siano svolte dal Dirigente e/o Responsabile dell'area all'interno della quale è svolta la suddetta attività. Peraltro nell'ipotesi in cui non sia stato adottato alcun atto di nomina, tale figura apicale è in via suppletiva considerato "comunque RUP", ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, al fine di evitare un vuoto procedimentale, o l'illegittimità del provvedimento conclusivo;

Viste:

La legge 7 agosto 1991, n. 241;

Visto il D. L.vo n° 18/4/2016, n° 50;

Visto l'art. 4,1.3 delle vigenti Linee Guida n° 4 di attuazione del D. Lgs. 50/2016 approvate dall'ANAC;

ATTESO che il controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis TUEL è assicurato mediante l'attestazione di cui sopra, nonché mediante la sottoscrizione del presente atto da parte del sottoscritto Responsabile, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto di cui all'art.2 comma 8 e art. 3 comma 2 lett. b) del Regolamento Comunale dei controlli interni;

Visto l'art. 51, comma 3°, della legge 08/06/1990, n° 142, così come modificato dall'art. 6 della legge 15/05/1997, n° 127, recepita da ultimo nella Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3°, della L.R. 07/09/98, n° 23;

Vista la Determinazione Sindacale n° 07 del 06/05/2022, con la quale sono state attribuite le funzioni gestionali di cui alla sopra citata normativa;

Visto l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente nella Regione Siciliana,

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1 - Di assegnare a sé, quale Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Limina (ME), Arch. Domenico Costa - le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, relativo alla realizzazione del progetto finalizzato ai *"Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di tre prospetti del Palazzo Municipale di Limina"*;
- 2 - Stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento dovrà curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore;

3 - Di dare atto che il suddetto tecnico eserciterà i compiti e le funzioni di Responsabile del Procedimento facendo riferimento a:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241- Nuove norme sul procedimento amministrativo, recepita nella Regione Siciliana con modifiche ed integrazioni dalla L.R. 02/08/2002, n. 7;
- La Legge 11 febbraio 1994, n. 109 - Nuova legge quadro in materia di lavori pubblici (come modificata e integrata, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415);
- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 - Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;
- D.M. 19 aprile 2000, n. 145 - Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Arch. Domenico Costa

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO il 5° comma dell'art. 55 della legge 142/90, recepito con l'art. 1 lettera "i" della L.R. 48/91, come sostituito dall'art. 6 comma 11 della legge 127/97, recepita dalla L.R. 23/98;

VISTO l'art. 151 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

ATTESTA

La regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria Imp. _____ Codice _____

Competenze _____ Residui _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Rag. Antonino Curcuruto